

Roma, 7 settembre 2018

Comunicazione in merito al conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione di n. 12 corsi di formazione afferenti l'Area 2 – “Area Controllo, Rendicontazione e Certificazione”, l'Area 3 “Monitoraggio e Valutazione”, l'Area 4 “Innovazione e Sviluppo”, l'Area 5 “Anticorruzione”, l'Area 6 “Giuridica” del “Piano Regionale di Formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders” da affidare attraverso estrazione e selezione da elenco docenti, tutor e collaboratori di LAZIOcrea S.p.A.

La Regione Lazio, con la Convenzione speciale Reg. Cron. n. 20198 del 22/06/2017, ha affidato a LAZIOcrea S.p.A. la realizzazione del “Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders”.

Al fine di attuare nei tempi previsti le attività formative incluse nei documenti di programmazione allegati al suddetto Piano (denominati Appendice A e Appendice B), è emersa la necessità di conferire **incarichi di docenza per un totale di n. 210 ore**, per la realizzazione di n. 12 corsi di formazione afferenti l'Area 2 – “Area Controllo, Rendicontazione e Certificazione”, l'Area 3 “Monitoraggio e Valutazione”, l'Area 4 “Innovazione e Sviluppo”, l'Area 5 “Anticorruzione”, l'Area 6 “Giuridica”, di seguito elencati. A tale scopo si procederà all'individuazione dei docenti in armonia con il “Regolamento per il conferimento di incarichi volti alla realizzazione di progetti formativi” (da ora in avanti “Regolamento”) approvato dal Consiglio di Amministrazione di LAZIOcrea nella seduta del 27/10/2017.

Oggetto degli incarichi:

1) Area 2 - Corso di formazione in “Nuova Programmazione Europea 2014-2020: Rendicontazione e certificazione”: n. 32 ore di docenza (n. 2 classi da 16 ore ciascuna, suddivise in n. 4 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- La base giuridica dei nuovi Programmi Comunitari in vigore dal 2014
- I nuovi Regolamenti che disciplinano i Fondi a gestione diretta dal 2014
- I nuovi Regolamenti che disciplinano i Fondi a gestione indiretta dal 2014
- Le novità rispetto ai Regolamenti del periodo 2007-2013
- Il nuovo Regolamento finanziario ed il nuovo Regolamento di attuazione
- Il sistema di controllo da parte degli organi preposti
- Tecniche e metodi per la rendicontazione
- Periodo di eleggibilità e validità della spesa
- Concetto di divieto di cumulo

- I costi ammissibili; ammortamenti; cofinanziamento in natura; spese finanziarie, bancarie e legali
- Acquisto di materiale usato, terreni e beni immobili; Iva ed altre imposte e tasse; leasing; il subappalto
- Il contratto con la Commissione Europea e modalità di erogazione del contributo comunitario
- Le modifiche di budget; i costi preparatori; le spese generali dirette e indirette
- Modalità di calcolo ed imputazione delle spese generali indirette
- Il calcolo dei costi del personale attribuito al progetto e pista documentale di controllo
- Timesheets ed altre documentazioni di riscontro formale per la gestione del personale attribuito al progetto
- Incarichi esterni; spese di viaggio e spese di disseminazione
- Gli investimenti (acquisto e ammortamento o noleggio)
- Preparazione, raccolta e gestione dei giustificativi di spesa
- Illustrazione e imputazione dei dati nei supporti gestionali
- Piste di controllo ed ammissibilità di correzione degli scostamenti

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso

2) Area 2 - Corso di formazione in “Certificazione della spesa nell’ambito di un programma operativo”: n. 24 ore di docenza (n. 1 classe suddivisa in n. 6 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Aggiornamento e sviluppo delle competenze in materia di certificazione della spesa;
- Studio degli strumenti di lavoro per la rendicontazione ed il controllo della spesa;
- Applicazioni pratiche degli strumenti di controllo;
- Attività di primo controllo per quanto riguarda la rendicontazione, accreditamenti, voucher, appalti.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;

- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

3) Area 2 - Corso di formazione in “Sistemi di Gestione e Controllo”: n.12 ore di docenza (n. 1 classe suddivisa in n. 3 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Principi generali dei sistemi di gestione.
- Funzioni dell’Autorità di gestione e controllo, dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit.
- Il finanziamento e la qualificazione giuridico – fiscale: contributo in conto esercizio, in conto impianti e in conto capitale; il trattamento ai fini Iva a seguito della Risoluzione n. 135/E/2003; Cumulabilità delle agevolazioni con altri incentivi nazionali e comunitari.
- Gli appalti e le sovvenzioni. La disciplina applicabile ai fondi strutturali. Aspetti principali del Codice dei contratti pubblici e le norme specifiche che disciplinano il procedimento amministrativo nell’ambito dei fondi strutturali. Le principali criticità riscontrate e la posizione assunta dalla Commissione europea. Rettifiche forfettarie applicabili in materia di appalti pubblici.
- La gestione finanziaria, liquidazione dei conti, rettifiche finanziarie e disimpegno. Interruzione dei termini di pagamento e sospensione dei pagamenti. L’impatto del Regolamento finanziario n. 966/2012 sulla gestione ed attuazione dei fondi strutturali. L’irregolarità e la frode.
- Ammissibilità delle spese per il periodo 2014-2020. Norme generali sull’ammissibilità delle spese e norme specifiche relative al FESR ed al FSE.
- Le forme di sostegno dei fondi strutturali e le forme di sovvenzioni.
- Le novità nell’utilizzo delle misure di semplificazione: tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, finanziamenti a tasso forfettario.
- Stabilità degli interventi. Informazione e comunicazione.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l’art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

4) Area 3 - Corso di formazione in “Analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche cofinanziate con i Fondi SIE”: n. 48 ore di docenza (n. 1 classe da 48 ore, suddivisa in n. 12 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Monitoraggio - fonti informative di riferimento, strumenti, modalità e tempi per la valorizzazione degli indicatori di risultato del P.O. regionale.
- Analisi di implementazione di una politica
- Analisi di implementazione di politiche, policy (domande, motivazioni alla base) e approccio analitico. Trasferimento, anche attraverso la presentazione di casi reali o la discussione di problemi-tipo condivisi con l'amministrazione, delle basi dell'analisi di implementazione, con un approccio orientato alla gestione pratica delle politiche, alla lettura e all'utilizzo dei risultati in chiave di programmazione.
- Analisi degli effetti delle policy (domande, motivazioni alla base) e l'approccio analitico necessario ad affrontarle. Le lezioni devono tanto trasferire le basi teoriche della valutazione controfattuale quanto dare un ampio risalto alle ricadute pratiche in termini di produzione, lettura e utilizzo dei risultati in chiave di programmazione.
- Laboratorio per la gestione operativa dei piani di valutazione
- Terms of References per le valutazioni da affidare a soggetti esterni e le modalità con le quali guidare l'esecuzione di tali attività in modo da garantire il raggiungimento e la qualità dei risultati attesi.
- Tecniche per la redazione degli esiti delle valutazioni
- Parte del percorso formativo deve prevedere la presentazione di tecniche per redigere note e report ben organizzati ed efficaci e a preparare presentazioni orali incisive.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate.
- c) Comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso

5) Area 4 - Corso di formazione in “Politiche e Strumenti Collaborativi per lo sviluppo sostenibile del territorio”: n. 16 ore di docenza (n. 1 classe suddivisa in n. 4 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Inquadramento nelle politiche europee, nazionali e regionali: Strategia Europa 2020, Smart Specialization Strategy, Smart Community, Programmazione fondi Strutturali Lazio.
- La Social Innovation come risposta pervasiva alle sfide poste dalla crisi (Social Challenges). L'impatto e le potenzialità sul mercato, l'ambiente, le comunità.

- Politiche e economie collaborative: Il nuovo ruolo della Pubblica Amministrazione nell'essere abilitatrice di stakeholder, facilitatrice di processi, regista all'interno di processi di delega di responsabilità.
- La costruzione della fiducia, la *reputation* 2.0 per la Pubblica Amministrazione.
- Tecniche di costruzione della *governance* locale collaborativa e policentrica. I fenomeni di politiche e azioni 'dal basso'.
- Regole giuridiche, istituzioni e organizzazioni, procedure, prassi amministrative che abilitino e facilitino la collaborazione fra i diversi attori di questo nuovo paradigma economico e sociale. Esempi: il regolamento di Bologna sulla collaborazione per i beni comuni urbani, l'agenzia di comunità per lo sviluppo locale di Co-Mantova, mappatura dei servizi collaborativi regionali.
- Il nuovo concetto di cittadinanza (Europea, digitale, ...); lo sviluppo territoriale che avviene "chiedendo scusa invece di chiedere il permesso".
- il *crowdsourcing*. Modelli per la dare e ricevere il meglio nel rapporto tra PA, cittadini, attori economici e sociali. Concetti di base, diversi approcci, strumenti, *reputation*, *storytelling*, casi. La psicologia del donatore.
- Processo di finanziamento dal basso. Il *crowdfunding*: concetti base, logiche social e organizzative, piattaforme, *storytelling*, casi di successo e insuccesso, tecniche di comunicazione correlate. Casi di *crowdfunding* civico.
- Analisi critica collettiva di casi presentati dai partecipanti e dal docente, allo scopo di trarre spunti e percorsi possibili per lo sviluppo di idee originali da parte dei partecipanti.
- Avvio della costruzione partecipata di alcuni progetti/azioni basati sul contributo aperto della cittadinanza (sul "*crowd*"). Uso di strumenti per razionalizzare i processi, quali '*business canvas*'.
- Fonti di informazione. Fondi comunitari, nazionali, regionali, idonei allo sviluppo di una *governance* collaborativa.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

6) Area 5 - Corso di formazione in "Strategie di prevenzione e contrasto della corruzione nei settori a rischio più elevato della Pubblica Amministrazione": n. 12 ore di docenza (n. 1 classe suddivisa in n. 3 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Inquadramento normativo:

- Profili generali della L. 190/2012, i provvedimenti di attuazione e le connesse misure di prevenzione della corruzione:
 - Il Piano Nazionale Anticorruzione e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 adottato dalla Regione Lazio;
- Il fenomeno della corruzione: aspetti definatori e analisi delle interconnessioni con i concetti di etica e integrità:
 - Il Codice Etico;
 - Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- Individuazione delle attività sensibili al rischio di corruzione secondo le indicazioni della normativa nazionale (art. 1 comma 16 della L. 190/2012 e All. 2 del PNA) e sulla base delle specificità dell'attività amministrativa della Regione Lazio;
- La mappatura dei rischi ed i principali criteri di valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici alla corruzione;
- Individuazione delle misure da adottare al fine di prevenire o ridurre il rischio di corruzione;
- Strategie di prevenzione in un settore ad elevato rischio corruttivo: gli appalti pubblici.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

7) Area 6 - Corso di formazione in “Il diritto di accesso ai documenti amministrativi: soggetti e modalità”: n. 48 ore di docenza (n. 2 classi suddivise in n. 6 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Principi introduttivi: il principio di trasparenza della P.A.;
- L'evoluzione del diritto di accesso: dalla L. 241/90 alle recenti innovazioni introdotte dal D. Lgs. 33/2013;
- I soggetti titolari del diritto di accesso ed i casi di esclusione;
- Il regime della responsabilità dei funzionari pubblici;
- Le modalità di esercizio del diritto di accesso;
- La natura giuridica del diritto di accesso;
- Rapporto tra tutela della riservatezza e diritto all'informazione (rif. D.Lgs. 196/03);

- La tutela giurisdizionale;
- Regolamentazione della segretezza delle comunicazioni elettroniche.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

8) Area 6 - Corso di formazione in “I controlli relativi alla documentazione amministrativa e alle autocertificazioni”: n. 36 ore di docenza (n. 3 classi suddivise in n. 3 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- La semplificazione amministrativa e documentale nelle ultime disposizioni normative: legge di stabilità 2011 e direttiva Min. 14/2011 e semplificazioni- bis;
- Dichiarazioni sostitutive e certificati non sostituibili;
- I controlli dei contenuti sulle dichiarazioni sostitutive e metodo di controlli a campione;
- Le modalità di acquisizione diretta dei certificati;
- Obblighi dei funzionari nell'esercizio di controllo;
- I provvedimenti in caso di certificazioni mendaci;
- Presentazione di casi studio.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) Comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

9) Area 6 - Corso di formazione in “La contrattualistica pubblica e il sistema degli appalti di lavori, servizi e forniture”: n. 96 ore di docenza (n. 3 classi suddivise in n. 8 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Quadro normativo:
 - Il Codice degli appalti dopo le modifiche apportate dalle leggi 135/2012 (Spending review) e 190/2012 (Anticorruzione);

- Le Nuove Direttive comunitarie in materia di appalti dei settori ordinario, **speciale e di concessioni**;
 - Confronto tra la disciplina comunitaria e quella nazionale.
- Principi generali degli appalti pubblici:
 - Appalti di lavori, servizi e forniture: distinzioni;
 - Procedure di evidenza pubblica;
 - I sistemi di realizzazione dei contratti pubblici:
 - appalto, concessione, contratti di sponsorizzazione e acquisizioni in economia;
 - Le procedure di gara in generale;
 - La ridefinizione dei sistemi di acquisto di beni e servizi dopo la L. 135/2012 (c.d. Spending review).
- Le procedure di scelta del contraente:
 - Gli enti aggiudicatori: cenni;
 - I soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici;
 - I concorrenti singoli e i concorrenti in forma plurisoggettiva (associazioni temporanee, consorzi);
 - Le qualificazioni:
 - i requisiti di ordine generale e di ordine speciale dei concorrenti dopo le recenti modifiche apportate all'art. 38 del Codice Appalti dal D.L. 69/2013, (c.d. "Del Fare") e gli orientamenti dell'AVCP;
 - controlli sul possesso dei requisiti;
 - le cause di esclusione dalle gare;
 - Le singole procedure:
 - la procedura aperta;
 - la procedura ristretta;
 - la procedura negoziata (previa pubblicazione di un bando di gara e senza pubblicazione di un bando di gara);
 - Il dialogo competitivo;
 - Accordi quadro;
 - L'istituto dell'avvalimento alla luce delle recenti modifiche normative;
 - L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
 - Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP): - natura, funzioni, compiti e responsabilità nel quadro normativo vigente;
 - Il Direttore dei Lavori e il Direttore dell'esecuzione del contratto.
- Analisi dei contenuti degli atti e dei termini di presentazione:

- L'avviso di pre-informazione;
 - Il bando di gara e la lettera di invito: analisi dei contenuti indispensabili. Le linee guida fornite dall'Autorità di vigilanza sui bandi tipo (Determinazione AVCP n. 4/2012);
 - Le modalità di pubblicazione di bandi e avvisi, termini di ricezione e presentazione delle domande;
 - L'avviso sui risultati della procedura di affidamento;
 - La comunicazione ai non aggiudicatari.
- Criteri di valutazione delle offerte e le cause di esclusione:
- La Commissione giudicatrice:
 - natura, composizione, criteri e modalità di nomina, modalità di funzionamento, cause di incompatibilità;
 - Tecniche di redazione dei verbali di gara;
 - I criteri di aggiudicazione delle offerte: - il prezzo più basso;
 - l'offerta economicamente più vantaggiosa: criteri di valutazione dell'offerta;
 - Le offerte anomale e il sub-procedimento di verifica dell'anomalia e di congruità dell'offerta: analisi di casi pratici.
- La fase di aggiudicazione e le comunicazioni post-aggiudicazione:
- L'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva.
 - Le comunicazioni ex art. 79 del Codice Appalti per la trasparenza preventiva;
 - Le verifiche necessarie e propedeutiche al provvedimento finale di aggiudicazione definitiva sino al 31/12/2013;
 - La verifica dei requisiti con le modalità di cui all'art. 6 bis del Codice dei Contratti Pubblici e la delibera di attuazione dell'AVCP del 24/12/2012 (AVCPass) a partire dal 1 gennaio 2014;
 - Lo *stand-still*: il congelamento dell'aggiudicazione prima della stipula del contratto e le deroghe ammesse;
 - Comunicazione dell'aggiudicazione;
 - La disciplina dell'accesso agli atti;
 - L'informativa del concorrente circa l'intenzione di proporre ricorso al TAR e la risposta della stazione appaltante e l'autotutela;
 - La registrazione e la repertoriazione. Iscrizione Anagrafe Unica Stazione Appaltante;
 - I nuovi obblighi di trasparenza ex Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013;
 - Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - Gli obblighi antimafia: la L. 136/2010 e s.m.i.:

- tracciabilità dei flussi finanziari;

- La nuova disciplina dei termini di pagamento nel decreto legislativo 192/2012.
- La procedura di acquisto di beni e servizi sul Mepa (Mercato Elettronico della P.A.);
- Razionalizzazione della spesa e la centrale di committenza Consip S.p.A.;
- La Direzione Regionale Centrale Acquisti e la funzione di coordinamento degli acquisti e delle attività di gestione dei servizi di carattere generale con le strutture interne della Regione.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

10) Area 6 - Corso di formazione in “Gli strumenti di programmazione regionale e le nuove regole in materia di governo del territorio”: n. 24 ore di docenza (n. 1 classe suddivisa in n. 6 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Approfondimento fonti normative: la pianificazione urbanistica nella Costituzione;
- Il potere legislativo dello Stato e delle regioni in materia urbanistica;
- Piani e programmi;
- Gli indirizzi di tutela e valorizzazione previsti dal Piano Paesistico Regionale;
- Gli indirizzi di sviluppo ed assetto previsti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- I piani paesaggistici: obiettivi e contenuto;
- La legge regionale sul paesaggio;
- La pianificazione comunale. Il contenuto del piano regolatore;
- La sostenibilità degli strumenti urbanistici sovracomunali;
- Procedura di formazione del Piano Regolatore: deposito, pubblicazione ed osservazioni del piano regolatore;
- Modifiche del Piano regolatore in sede di approvazione.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;

- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

11) Area 6 - Corso di formazione in “Archiviazione documentale”: n. 60 ore di docenza (n. 3 classi suddivise in n. 5 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Quadro normativo ed elementi di teoria archivistica;
- Il piano di classificazione e la fascicolazione;
- I flussi documentali: modelli di gestione e regole.
- La conservazione e lo scarto di archivio;
- La gestione degli archivi e dei flussi documentali digitali
- Analisi delle situazioni conflittuali.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l’art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

12) Area 6 - Corso di formazione in “La Semplificazione amministrativa”: n. 36 ore di docenza (n. 1 classe suddivisa in n. 9 lezioni/giornate da n. 4 ore ciascuna) sui seguenti argomenti:

- Innovazione organizzativa e tecnologica nelle pubbliche amministrazioni;
- E-Government e Open Government;
- Public Procurement e e-Procurement;
- Project Management;
- Federalismo fiscale;
- Novità legislative in tema di riforma ed efficientamento della P.A.
- Riprogettazione dei processi aziendali o Business Process Reengineering (BPR)
- Stimolare nei partecipanti maggiore attenzione e cura alle esigenze dei cittadini attraverso una comunicazione chiara, semplice e sintetica;
- Fornire ai partecipanti la padronanza di nozioni generali sulle modalità più corrette per impostare una comunicazione istituzionale efficace;

- Favorire la diffusione delle migliori pratiche sulla comunicazione amministrativa/istituzionale.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del/i docente/i da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- a) laurea magistrale/specialistica in materie giuridico-economiche;
- b) particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica negli argomenti oggetto del corso desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate;
- c) comprovata esperienza nel ruolo di docente/formatore nelle materie oggetto del corso.

Durata, luogo e compenso della prestazione: tutti i corsi di formazione di cui ai punti precedenti si svolgeranno a Roma, a partire dal mese di ottobre 2018 e si concluderanno entro il mese di gennaio 2019. Le singole giornate si svolgeranno sulla base di un calendario che sarà predisposto e preventivamente condiviso con i docenti e i partecipanti. Il **compenso orario onnicomprensivo lordo e il compenso giornaliero per la progettazione del corso** riportati sulla "Scheda economica preventivo" approvata ed allegata al sopraccitato Piano, sono stati stabiliti sulla base della Circolare Ministeriale n. 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che fissa i massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON), nonché in armonia con la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012, e saranno così determinati:

- Tariffa oraria docente: € **110,77** (*onicomprensivi degli oneri di legge*)
- Compenso per progettazione corso: da € **350,00 a € 1.050,00** (*in base al numero di giornate effettivamente progettate*).

Modalità e termini di assegnazione dell'incarico: **entro le ore 10 del 20 settembre 2018** i soggetti interessati dovranno iscriversi all'apposito Elenco aperto previsto dal Regolamento Aziendale allegando il proprio Curriculum Vitae in formato Europass.

La valutazione delle professionalità e l'affidamento dell'incarico verranno effettuati sulla base del possesso dei requisiti di ordine generale e delle competenze richieste, nonché sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 9 del Regolamento, oltre che nel rispetto della normativa vigente.

Link utili

[All. 3 MOG - Regolamento per il conferimento di incarichi volti alla realizzazione di progetti formativi](#)

(il link rimanda alla versione integrale dell'All.3. Il Regolamento riguardante i progetti formativi è a pag. 29)

[Elenco aperto](#)

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Vincenzo Varchetta